AVVISO PUBBLICO per la selezione dei candidati alla nomina a direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

La Regione Piemonte indice un pubblico avviso per la selezione dei candidati alla nomina a direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (di seguito IZSPLV), in conformità a quanto previsto dall'art. 6 dell'Accordo interregionale (di seguito Accordo) allegato alla legge regionale del Piemonte 6 ottobre 2014, n. 13, recante "Modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 25 luglio 2005, n. 11", ed attuativa del capo II del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 ("Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183").

Possono presentare domanda coloro i quali siano inseriti, alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto del presente avviso, nella sezione dell'elenco nazionale di cui all'art. 1, comma 2 bis, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, espressamente dedicata ai soggetti idonei alla nomina a direttore generale presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, pubblicata sul sito istituzionale del Ministero della Salute in data 1° aprile 2020 e periodicamente aggiornata, in possesso dei requisiti di cui all'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 106/2012 e, più specificamente, dei seguenti:

- a) diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale;
- b) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato;
- c) master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti.

Visto il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, ed in particolare l'art. 4-bis che prevede che il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, sia elevato a sessantotto anni, si ritiene di prevedere, come requisito per la partecipazione alla selezione l'età non superiore a 68 anni. (non in quiescenza)

Il direttore generale dell'IZSPLV è nominato dal Presidente della Giunta Regionale del Piemonte, di concerto con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, sentito il Ministro della Salute.

La selezione sarà espletata da una Commissione di esperti nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte e composta, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del d. lgs. 4 agosto 2016, n. 171, da esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, di cui uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, e uno dalla Regione Piemonte, d'intesa con le altre Regioni interessate; è fatta salvo l'art. 2, comma 2, lett. h) della legge regionale n. 13/2014.

La stessa intesa sarà necessaria per l'individuazione della qualificata istituzione scientifica indipendente cui richiedere l'individuazione di un componente.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016 e s.m.i., ai membri della Commissione non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi spese o altri emolumenti

.

Allo scopo della predisposizione dell'elenco di soggetti nominabili la Commissione procederà, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., alla selezione dei candidati mediante valutazione per titoli e colloquio.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento della selezione, posto che l'art. 2, comma 1 cit. prescrive che questa avvenga "secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza", la Commissione di esperti, costituita secondo le modalità di cui sopra, procederà ad accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso l'IZSPLV.

A tale scopo la Commissione procederà preliminarmente, anche con riferimento – in quanto compatibili – ai criteri di nomina di cui alla d.G.R. n. 5-5518 del 14 marzo 2013, alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli posseduti dai candidati, che dovrà avvenire sia con riguardo alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate, sia con riferimento alle specifiche competenze professionali nell'ambito della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza degli alimenti.

All'esito positivo della valutazione dei titoli posseduti farà seguito, sempre ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d. lgs. n. 171/2016, la sottoposizione dei candidati a colloquio individuale, finalizzato ad accertare le capacità e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire.

Il superamento della selezione determinerà l'inserimento dei candidati nell'elenco di soggetti idonei a ricoprire l'incarico di direttore generale dell'IZSPLV, senza che ciò dia luogo alla formazione di una graduatoria. Tale elenco sarà proposto al Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul sito Internet della Regione Piemonte.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della I.r 14 ottobre 2014, n. 14, è individuata quale struttura responsabile del procedimento di selezione dei candidati alla nomina a direttore generale dell'IZSPLV il Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del S.S.R. della Regione Piemonte.

La struttura responsabile, in attuazione dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, procederà al controllo delle dichiarazioni sostitutive rese, effettuando il controllo di quelle presentate dal soggetto nominato, nonché il controllo a campione delle dichiarazioni di quanti abbiano presentato domanda.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Sanità e Welfare – Settore Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR, ai seguenti recapiti:

Paolo Sarazzi tel. 011.432.2264 e-mail : paolo.sarazzi@regione.piemonte.it tel. 011.432.2241 e-mail : maria.massimino@regione.piemonte.it tel. 011.432.2115 e-mail : carmen.cutrono@regione.piemonte.it

Ai sensi dell'art. 8, comma 1 dell'Accordo, le cause di inconferibilità dell'incarico, di incompatibilità, di decadenza del direttore generale dell'Istituto sono quelle stabilite dalla normativa nazionale per i direttori generali delle aziende sanitarie locali (v. l'art. 3-bis, commi 10 e 11, d.lgs. n. 502/1992, gli artt. 60, comma 1, punto 8, e 66, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, gli artt. 7 e 8, d.lgs. n. 235/2012, gli artt. 3, 5, 8, 10, 14, d.lgs. n. 39/2013).

La carica di direttore generale è, inoltre, incompatibile con la sussistenza di alcuna delle condizioni previste dagli artt. 13 e 13 bis della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI (ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679).

I dati personali e giudiziari richiesti al candidato saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Piemonte secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)", dal d.lgs. n. 196/2003 e dal d.lgs. n. 101/2018:

- a) i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Sanità della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla normativa di cui al d.lgs. n. 171/2016, al d. lgs. n. 502/1992 ed alla l.r. n. 13/2014. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- b) l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- c) dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono i seguenti: e-mail: dpo@regione.piemonte.it; PEC: dpo@cert.regione.piemonte.it:
- d) Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Sanità e Welfare;
- e) Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- f) I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di interessato;
- g) i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d. lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);
- h) i dati personali sono conservati per il periodo di almeno cinque anni;
- i) i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Il candidato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Le domande, formulate secondo il fac-simile allegato al presente avviso, scaricabili dal sito Internet della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it), dovranno contenere le seguenti dichiarazioni, sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

- 1. cognome e nome, data e luogo di nascita;
- 2. residenza:
- 3. codice fiscale:
- 4. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 5. l'iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- 6. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 7. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti);
- 8. l'indicazione di eventuali provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione;
- 9. di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione (ovvero di essere sottoposto alle seguenti misure);
- 10. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e/o inconferibilità dell'incarico previste dagli artt. 3 e 3 bis del d. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dagli artt. 13 e 13 bis della l. r. 23 marzo 1995, n. 39, dall'art. 66 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal d. lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, dal d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (ovvero l'indicazione delle cause d'incompatibilità con l'impegno a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);
- 11. di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza (ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza):
- 12. di non essere collocato in quiescenza, per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, del d.l. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 114/2014;
- 13. di essere inserito, alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto del presente avviso, nella sezione dell'elenco nazionale di cui all'art. 1, comma 2 bis, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, espressamente dedicata ai soggetti idonei alla nomina a direttore generale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, pubblicata in data 1° aprile 2020 sul sito istituzionale del Ministero della Salute ed aggiornata periodicamente;
- 14. il diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al <u>decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509</u>, ovvero laurea specialistica o magistrale con l'indicazione della data del conseguimento, dell'autorità che lo ha rilasciato e della votazione riportata;
- 15. il possesso della comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato;
- 16. il possesso di master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti;
- 17. di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente ai fatti, agli stati ed alle qualità personali oggetto delle dichiarazioni di cui alla presente domanda;
- 18. di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta alle condizioni stabilite dal contratto conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta regionale;

- 19. di aver preso visione del punto "Informazioni sul trattamento dati" del presente avviso pubblico e, quindi, di autorizzare il trattamento e l'utilizzo dei dati personali e giudiziari nel rispetto della normativa vigente in materia;
- 20. di impegnarsi altresì, in caso di nomina:
 - alla trasmissione al Presidente del Consiglio regionale delle informazioni di cui all'art. 5 della legge regionale n. 17/2012 ("Istituzione dell'Anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione e del sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione") nel rispetto delle modalità stabilite, ai sensi dell'art. 9 della medesima legge regionale, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 24 dell' 8.2.2013;
 - alla trasmissione della dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013.
- 21. di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), ai fini dell'invio delle comunicazioni concernenti l'espletamento del presente avviso:

Con riferimento al punto 7) si precisa che, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 15 della L. 19 marzo 1990 n. 55, per tutti gli effetti disciplinati dal medesimo articolo la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale è equiparata a condanna.

Alla domanda dovrà essere allegato, a pena d'inammissibilità:

- curriculum scolastico e professionale, da presentarsi in formato europeo e di lunghezza non superiore a 7 pagine;
- scheda analitica da predisporre secondo lo schema allegato all'avviso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, indirizzate al Presidente della Giunta Regionale, dovranno pervenire alla Regione Piemonte - Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria - Direzione Sanità e Welfare – Settore Sistemi organizzativi e Risorse Umane del SSR, entro il termine perentorio di giorni venti decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione di estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente via PEC, al seguente indirizzo: personale.sanitario@cert.regione.piemonte.it nel rispetto delle disposizioni di cui al d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale"; ai fini del rispetto del termine farà fede la data di trasmissione della domanda all'indirizzo di posta certificata dell'amministrazione regionale.

L'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dai candidati costituirà, per l'intero procedimento, il domicilio digitale al quale sarà indirizzata ogni comunicazione relativa al procedimento di selezione.

Le domande dovranno essere inderogabilmente configurate nel modo seguente:

- esclusivamente file in formato .pdf
- file aventi una dimensione complessiva non superiore ai 30 MB

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 61, comma 1, del d.P.C.M. 22.2.2013, l'invio tramite posta elettronica certificata di cui all'art. 65, comma 1, lett. c-bis del Codice dell'Amministrazione digitale, effettuato richiedendo la ricevuta completa di cui all'art. 1, comma 1, lett. i), del decreto 2 novembre 2005, sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata.

Le domande inviate tramite PEC dovranno pertanto essere corredate di **ricevuta completa di avvenuta consegna,** ottenibile mediante la selezione, al momento della trasmissione, dell'opzione corrispondente.

INFORMAZIONI SUL CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA

Il rapporto di lavoro del direttore generale dell' IZSPLV è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, il cui schema, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della legge regionale n. 13/2014, è predisposto dalla Regione Piemonte d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta (per una durata che, sempre d'intesa tra le Regioni, può essere determinata in misura non inferiore a tre anni e comunque non superiore a cinque). Il contratto è stipulato tra il Presidente della Regione Piemonte ed il direttore generale nominato, rinnovabile una sola volta.

Per quanto non previsto dallo schema di contratto, vale il rinvio alle disposizioni di cui al d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. in quanto applicabili. Nel rispetto dell'art. 6, comma 7 dell'Accordo, il trattamento economico annuo del direttore generale è determinato d'intesa tra le Regioni ed è commisurato a quello previsto per i direttori generali delle aziende sanitarie della Regione ove l'Istituto ha sede legale.

Il trattamento economico di base del direttore generale IZSPLV è determinato in € 128.000,00 (euro centoventottomila/00) annui al lordo di oneri e ritenute di legge, attesa l'equiparazione dell'Istituto alle aziende sanitarie regionali appartenenti alla terza fascia di complessità, secondo quanto previsto dalla d.G.R. n. 13-4058 del 17.10.2016

Tale compenso, ai sensi di legge, può essere integrato, nella misura massima del venti per cento dello stesso, da un'ulteriore quota sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal consiglio di amministrazione dell'IZSPLV su indicazione delle Regioni.

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Per tutte le comunicazioni inerenti allo svolgimento del presente avviso di selezione la Direzione Sanità e Welfare si avvarrà esclusivamente del seguente indirizzo di posta elettronica certificata (personale.sanitario@cert.regione.piemonte.it), inviando pertanto le comunicazioni stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dai candidati; l'amministrazione non assume responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata dei candidati, da caso fortuito o da forza maggiore.

ISTRUTTORIA

Non verranno prese in considerazione:

1. le domande presentate in data anteriore alla pubblicazione di estratto del presente avviso sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana;

- 2. le domande presentate dopo che siano trascorsi più di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione di estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;
- 3. le domande presentate in difformità dal presente avviso.

In caso di nomina, verrà richiesto all'interessato di presentare le certificazioni comprovanti la veridicità delle dichiarazioni rese.

Si rammenta che, ai sensi degli art. 75 e 76 del d.P.R .n. 445/2000 e s.m.i., le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono puniti dal codice penale. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Fac-simile domanda

Al Presidente della Giunta regionale della Regione Piemonte c/o
Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia Sanitaria
Direzione Sanità e Welfare
Settore Sistemi organizzativi e Risorse umane del S.S.R.
Corso Regina Margherita n. 153 bis
10122 TORINO

Oggetto:	domanda di partecipazione all'avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte della Liguria e della Valle d'Aosta.
II/La :	cottoscritt

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso d.P.R., ha luogo la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. citato, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà:

- 4. di essere cittadin..... italian..... (ovvero di uno Stato dell'Unione europea o equiparato ai sensi delle leggi vigenti);
- 6. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- 7. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti...);
- 8. di non essere stato ammesso a provvedimenti inerenti alla concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione (ovvero di essere stato ammesso ai seguenti provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione....);
- 9. di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione (ovvero di essere sottoposto alle seguenti misure...);
- 11. di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza (ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza...);
- 12. di non essere collocato in quiescenza, per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, del d.l. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 114/2014;
- 13. di essere inserito, alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto del presente avviso, nella sezione dell'elenco nazionale di cui all'art. 1, comma 2 bis, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, espressamente dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, pubblicata sul sito istituzionale del Ministero della Salute in data 1° aprile 2020 con successivi aggiornamenti;
- 15. di essere in possesso di comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, oppure settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato;
- 16. di essere in possesso di master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti;
- 17. di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente ai fatti, agli stati ed alle qualità personali oggetto delle dichiarazioni di cui alla presente domanda;
- 18. di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, alle condizioni stabilite dal contratto conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta regionale;
- 19. di aver preso visione del punto "informazioni sul trattamento dati" dell'avviso di selezione e, quindi, di autorizzare il trattamento e l'utilizzo dei dati personali e giudiziari nel rispetto della normativa vigente in materia;
- 20. di impegnarsi altresì, in caso di nomina:
 - alla trasmissione al Presidente del Consiglio Regionale delle informazioni di cui all'art. 5 della legge regionale n. 17/2012 ("Istituzione dell'Anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione e del sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione") nel rispetto delle modalità stabilite, ai sensi dell'art. 9 della medesima

- legge regionale, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 24 dell' 8.2.2013;
- o alla trasmissione della dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013.
- 21. di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), ai fini dell'invio delle comunicazioni concernenti l'espletamento del presente avviso:

.....

Ai punti 4), 5), 7), 8) 9), 10) e 11), il candidato, nella redazione della domanda, cancellerà (o ometterà) la dicitura non rilevante.

Con riferimento al punto 7) si precisa che, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 15 della L. 19 marzo 1990 n. 55, per tutti gli effetti disciplinati dal medesimo articolo la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale è equiparata a condanna.

Allega alla domanda:

- 1. il curriculum scolastico e professionale, in formato europeo e di lunghezza non superiore a 7 pagine;
- 2. la scheda analitica, da redigere secondo lo schema allegato.

Si impegna a produrre, se richiesto, ogni documento utile ad attestare il possesso dei titoli curriculari e professionali dichiarati e a comunicare l'eventuale variazione del proprio indirizzo di posta elettronica certificata, sollevando la Regione Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data	Firma
SCHEDA ANALITICA (da allegare alla domanda)	
1. Dati anagrafici	
Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Residenza	
e-mail P.E.C	
Codice fiscale	

2. Titoli di studio:						
- Laurea in(specificare se ante d.m. n. 509/1999 o specialistica/magistrale)						
Università						
anno del conseguimentotitolo della tesi						
votazione						
- specializzazione post-universitaria o master in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene sicurezza degli alimenti:						
Ente/Università						
anno del conseguimentotitolo						
- abilitazione professionale						
- corsi formativi o di aggiornamento						
- articoli e/o pubblicazioni						
3. Requisiti specifici:						
(Compilare una scheda per ciascun incarico ricoperto, anche nello stesso ente/azienda, in ordine cronologico)						
SCHEDA N.						
Periodo: dal al(specificare giorno, mese, anno)						
Ente/azienda: (indicare denominazione, natura, sede, ambito di attività dimensioni con riferimento a personale e a risorse finanziarie)						
Posizione rivestita nell'ente/azienda: (indicare la struttura organizzativa diretta, la posizione rispetto all'organigramma aziendale, il tipo di responsabilità esercitata, indicando altres le risorse umane (quantità), tecniche (strutture) e finanziarie (budget assegnato) gestite.						

(N.B. ogni ulteriore informazione relativa a titoli di studio, formazione ed esperienze professionali diversa da quelle indicate nei punti 2 e 3 va inserita nel CURRICULUM allegato alla domanda)

DATA FIRMA